

Circolare n. 02/2015

Modifiche Regolamento A.F.A e manualistica allegata. Verifica somme accantonate/in maturazione anno 2014.

1- Premessa

Con delibera del CdA del 26/05/2015 Fondoprofessioni ha apportato alcuni aggiornamenti e integrazioni al Regolamento A.F.A. e relativa manualistica allegata, nella logica di un adeguamento alle evoluzioni operative intervenute e ai riscontri ricevuti dagli Enti Proponenti.

Le variazioni apportate risultano, inoltre, propedeutiche al consolidamento del processo di A.F.A., in vista di una futura gestione di tale canale di finanziamento della formazione mediante la nuova piattaforma di gestione dei piani formativi di cui si sta dotando il Fondo.

2- Ambiti e modalità di applicazione

2.1 - Modifiche riguardanti le modalità di quantificazione del massimale del piano formativo

- *Modalità prevista dal Regolamento A.F.A. approvato in data 26/05/2015*

Le specifiche riguardanti la modalità di quantificazione del massimale del piano formativo, riportate all'interno del Regolamento A.F.A., saranno da subito operative, poiché relative unicamente ad adempimenti in capo alla struttura del Fondo e non a procedure a carico dell'Ente Proponente.

Si segnala che tale modalità sarà in vigore fino al passaggio alla gestione dei conti formativi A.F.A. mediante la nuova piattaforma informatica.

- *Modalità che verrà adottata con il progressivo passaggio alla piattaforma informatica*

Si anticipa, inoltre, che con il progressivo passaggio alla gestione dei conti formativi A.F.A. mediante la nuova piattaforma informatica, la valorizzazione del massimale del piano avverrà, invece, secondo le voci di seguito riportate per tutte le tipologie di conti formativi:

- A) 80% delle somme accantonate a partire dall'ultima mensilità incassata dal Fondo per le matricole INPS coinvolte, alla rispettiva data di formale adesione ad A.F.A., qualora per le posizioni in questione risultino già somme ripartite al momento dell'“entrata” nel conto;
- B) 80% delle somme accantonate a partire dalla prima mensilità incassata dal Fondo per le matricole INPS coinvolte, dopo la data di formale adesione ad A.F.A., qualora per le posizioni in questione non risultino ancora somme ripartite al momento dell'“entrata” nel conto*;
- C) 80% della proiezione dei versamenti in maturazione per le matricole INPS coinvolte, per un numero di mensilità pari alla durata previsionale del piano formativo;
- D) Importo derivante da eventuale portabilità delle risorse da precedente Fondo Interprofessionale, se incassata negli ultimi 36 mesi.

**Il caso riportato alla voce B, riguarda, principalmente, le matricole INPS che alla data di adesione ad A.F.A. non presentano ancora somme accantonate, poiché neo-aderenti.*

La somma di tali voci rappresenta il massimale di importo per la definizione del piano formativo annuale.

Il versamento mensile di ogni singola matricola INPS sarà, in ogni caso, disponibile in A.F.A. per massimo 36 mesi, l'eventuale residuo non utilizzato, poiché “scaduto”, confluirà nella disponibilità complessiva di Fondoprofessioni. Pertanto, i versamenti “scaduti” non potranno più rientrare nella quantificazione del massimale del piano.

Si precisa che la portabilità sarà conteggiata nel calcolo del massimale del piano formativo annuale in questione solo se già incassata da Fondoprofessioni, in caso di incasso in un periodo successivo, sarà conteggiata nel piano formativo annuale seguente.

Nel caso in cui le somme complessivamente accantonate siano pari o superiori a 25.000,00 euro nella misura dell'80%, non è prevista la proiezione dei versamenti in maturazione.

Si anticipa, inoltre, che il Fondo provvederà a pubblicare sul proprio sito tutte le indicazioni operative per la gestione di A.F.A. mediante la nuova piattaforma informatica.

N.B. La gestione informatica delle somme accantonate/in maturazione consentirà di velocizzare ulteriormente i processi di quantificazione e di ottimizzare il flusso delle informazioni sulla situazione contributiva tra Fondo ed Ente Proponente.

2.2 - Modifiche riguardanti le fasi di presentazione, gestione e rendicontazione del piano

Dovranno da subito uniformarsi alle novità operative introdotte gli Enti Proponenti che alla data di delibera del CdA non abbiano ancora presentato il piano formativo annuale.

I soggetti Proponenti i quali abbiano già presentato il piano formativo annuale alla data di delibera, potranno continuare ad attenersi, limitatamente al piano in questione, a quanto previsto dalla precedente versione del Regolamento A.F.A. e relativa manualistica/modulistica allegata. In questi casi, il Fondo si riserva la possibilità di richiedere all'Ente Proponente l'invio di comunicazioni/documenti ad integrazione, laddove necessari ai fini della corretta gestione/rendicontazione del piano, anche se non espressamente riportati all'interno della precedente versione del Regolamento A.F.A. e relativa manualistica allegata. Gli enti proponenti che rientrano nella seconda fattispecie, dovranno, comunque, inderogabilmente adeguarsi alle modifiche introdotte una volta concluso il piano in essere.

3- Manualistica di riferimento

In virtù di quanto sopra riportato, rimarranno consultabili sul sito nella precedente e nella nuova versione il Regolamento A.F.A. e relativa manualistica/modulistica allegata.

Si anticipa, inoltre, che con l'entrata a regime della nuova piattaforma informatica, il Fondo provvederà, inoltre, a pubblicare i documenti per la gestione operativa di A.F.A. attraverso il nuovo strumento.

4- Trattenuta risorse disposta ai sensi dell'art.40 DL 133/2014

In data 18/12/2014 I.N.P.S. ha provveduto a comunicare formalmente a Fondoprofessioni la trattenuta disposta ai sensi dell'art.40 DL 133/2014, sulle risorse relative all'anno 2014.

Pertanto, per i versamenti di competenza 2014, il CdA di Fondoprofessioni, nella seduta del 10/02/2015, ha deliberato di applicare un ricalcolo delle somme accantonate/proiezione, considerando una "trattenuta-standard" del 16% dei versamenti. Il Fondo si riserva, in ogni caso, di aggiornare tale percentuale in seguito ad eventuale comunicazione da parte del M.L.P.S./I.N.P.S. in ordine all'effettiva incidenza del prelievo effettuato, una volta che l'annualità sarà stata integralmente ripartita.

- *Caso A - Massimale d'importo del piano A.F.A. comunicato dopo la trattenuta*

Per i piani formativi A.F.A. il cui massimale d'importo è stato/sarà comunicato all'Ente Proponente dopo la formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., si è deliberato di procedere con la valorizzazione dell'accantonato/proiezione considerando gli importi di competenza 2014 al netto della trattenuta.

- *Caso B - Massimale d'importo del piano A.F.A. comunicato prima della trattenuta*

Per i piani formativi A.F.A. il cui massimale d'importo, comprensivo di accantonato/proiezione 2014, sia stato comunicato all'Ente Proponente prima della formalizzazione della trattenuta da parte di I.N.P.S., si è deliberato di mantenere invariato l'importo approvato per il piano. Le somme effettivamente accantonate saranno, invece, monitorate, tenendo conto della trattenuta intervenuta, prima di procedere con l'erogazione di eventuali anticipi e del saldo. Pertanto, come previsto all'interno del Regolamento A.F.A.: *"L'erogazione del saldo potrà avvenire solo quando l'I.N.P.S. avrà ripartito le risorse a completa copertura del contributo riconosciuto"*. In conseguenza a quanto riportato, l'Ente Proponente riceverà il contributo solo una volta che l'importo riconosciuto sarà stato interamente accantonato, in seguito a completa ripartizione da parte di I.N.P.S..

Il massimale d'importo del piano potrà variare, tenendo conto dell'importo accantonato/proiezione al netto della trattenuta per il 2014, solo in caso di Piani approvati per i quali sia intervenuta la revisione semestrale degli importi, vedi par. "Revisione del massimale del piano formativo annuale a fronte di nuove adesioni ad A.F.A" del Regolamento. In tal caso, infatti, dovrà essere comunicato all'Ente Proponente il nuovo massimale di piano.

Roma, 26/05/2015